**ALLEGATO 1 - TITOLI DI PREFERENZA**

A parità di merito e a parità di titoli, hanno preferenza quelle di seguito indicate. Le preferenze sono da intendersi con priorità rispetto all’ordine in cui sono elencate.

**A parità di merito, i titoli di preferenza sono**:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;

2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5. gli orfani di guerra;

6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8. i feriti in combattimento;

9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra,

nonché i capi di famiglia numerosa;

10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli

vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli

vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli

vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno

di un anno, nell’Amministrazione che ha indetto il concorso;

18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della

ferma o rafferma.

I periodi di servizio prestati come lavoratori socialmente utili costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all’art. 12 comma 1 e 3 del D. Lgs. n. 468/97.

**A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata**:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia

coniugato o meno;

2. dall’aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3. dalla minore età (art. 2 – comma 9 – Legge n. 191/98).